



Area Risorse Umane
Responsabile Dott.ssa Maria Alessia Carlucci

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA: la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, relativo alle norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO: il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO: il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO: il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO: il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice sulle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA: la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e successive modifiche e integrazioni, e in particolare l'art. 24-bis nel quale viene introdotta presso le università la figura del tecnologo a tempo determinato;
- VISTO: il Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTA: la Legge 17 luglio 2020, n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", così come modificata dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", e in particolare il Capo XII;
- VISTA: la Legge 28 maggio 2021, n. 76 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici", e in particolare l'art. 10, comma 1;
- VISTA: la Legge 16 settembre 2021, n. 126 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche";
- VISTA: la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- VISTO: il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";



- VISTO: il “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” adottato con ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2022;
- VISTO: il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende ospedaliero-universitarie;
- VISTO: lo Statuto della Scuola, emanato con D.D. n. 770 del 9 dicembre 2011, integrato e modificato con D.R. n. 94 del 9 marzo 2015 e con D.R. n. 48 del 25 gennaio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 34 del 10 febbraio 2018, da ultimo modificato e integrato con D.R. n. 146 del 7 marzo 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 19 marzo 2022;
- VISTO: il Codice Etico della Scuola Superiore Sant’Anna e in particolare l’art. 7;
- VISTO: il Regolamento per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato della Scuola Superiore Sant’Anna, emanato con D.R. n. 30 del 22 gennaio 2014 e modificato con D.R. n. 346 del 7 giugno 2018;
- VISTA: la richiesta, nostro protocollo n. 23410 del 10/11/2022, della Direttrice dell’Istituto Dirpolis della Scuola Superiore Sant’Anna di attivazione di una procedura selettiva per l’assunzione di una unità di tecnologo, appartenente alla categoria D – posizione economica D3, con contratto a tempo determinato della durata di ventiquattro mesi, prorogabile ai sensi della normativa vigente;
- CONSIDERATO: che la copertura economica del contratto graverà interamente su fondi di ricerca di competenza dell’Istituto;
- VERIFICATO: che non sussistono graduatorie vigenti alle quali si possa attingere per ricoprire la posizione;

DISPONE

Art. 1

Oggetto della selezione e profilo richiesto

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l’assunzione di una unità di tecnologo ai sensi dell’art. 24-bis della L. 240/2010, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di trentasei mesi, prorogabile ai sensi della normativa vigente, con inquadramento nella categoria D – posizione economica D3, per le esigenze dell’Istituto Dirpolis della Scuola Superiore Sant’Anna nell’ambito delle attività del Centro di ricerca “Maria Eletta Martini”.

L’Istituto Dirpolis necessita di una figura per il rafforzamento delle capacità di ricerca del Centro di ricerca “Maria Eletta Martini”, costituito dalla Scuola Superiore Sant’Anna, dalla Fondazione per la Coesione sociale Onlus e dalla Fondazione Cassa Risparmio di Lucca, per lo svolgimento di attività di ricerca nel campo del Terzo settore, dell’impresa sociale e del volontariato; la figura ricercata dovrà quindi effettuare attività di supporto tecnico e gestionale ai progetti svolti dal Centro di ricerca “Maria Eletta Martini”. In particolare, si dovrà occupare di supportare l’attività di ricerca attraverso principalmente il reperimento delle fonti normative e dottrinali, della fase di gestione e rendicontazione dei progetti, degli eventi di formazione e divulgazione, nonché del supporto alla disseminazione dei risultati della ricerca.

Pertanto, il profilo richiesto dovrà essere esperto in tema di organizzazione, funzionamento e disciplina giuridica degli enti del Terzo settore, della valutazione di impatto sociale e di modalità



di rendicontazione sociale, con particolare riferimento al settore degli interventi sociali, sanitari e socio-sanitari, specialmente nei riguardi dei soggetti vulnerabili.

Completano il profilo il possesso di competenze nell'utilizzo di banche dati in tema di Terzo settore, impresa sociale e di misure di tutela delle persone vulnerabili e il possesso di competenze di *project management*.

La persona selezionata dovrà avere un grado di autonomia relativo allo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite, con un grado di responsabilità relativo alla correttezza tecnica e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Completano il profilo un'ottima conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse, buone capacità relazionali, propensione al lavoro di gruppo e capacità di *problem solving*.

Per i/le cittadini/e stranieri/e è richiesta altresì una buona conoscenza della lingua italiana.

La Scuola garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) appartenente alla classe LMG/01 Giurisprudenza ovvero Lauree Specialistiche (D.M. 509/1999) o Diplomi di Laurea (Vecchio Ordinamento) equiparati dalla normativa in vigore (le informazioni circa le equiparazioni possono essere reperite al seguente link: <http://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1?inheritRedirect=true>);
- b) **almeno due anni**, anche non continuativi, di qualificazione professionale attinente al profilo di conoscenze e competenze indicato all'art. 1 del presente bando; per "qualificazione professionale" si intendono sia attività professionali prestate presso enti pubblici e/o società private, sia titoli culturali post-laurea (dottorato/PhD, diploma di specializzazione universitaria, master universitario di I o II livello). La rispondenza della qualificazione al profilo a bando sarà verificata dalla Commissione esaminatrice nel corso della prima riunione. La qualificazione utile ai fini dell'accesso non potrà successivamente rientrare tra i titoli valutabili di cui all'art. 6 del presente bando;
- c) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; saranno ammessi/e a partecipare anche i familiari di cittadini/e comunitari/ie non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare per i nati fino al 1985;
- f) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione (da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione);
- g) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del



testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;

h) non aver riportato condanne penali o altre misure che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni o che ne siano causa di cessazione;

I/Le candidati/e di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- possesso di un titolo di studio equivalente documentato da apposita certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Il/La candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia stato ancora emesso ma sia stata avviata la relativa procedura;
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo ricoperto; tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.

In base a quanto previsto dall'art. 7 del Codice Etico della Scuola, coloro che siano parenti entro il quarto grado ovvero coniugi o legati/e da unione civile o affini entro il secondo grado di un membro del personale docente, ricercatore ovvero tecnico-amministrativo della Scuola sono tenuti a dichiararlo nell'apposita sezione prevista all'interno dell'applicativo informatico. L'ufficio competente ne informerà il Comitato Garante, il quale provvederà a monitorare l'andamento della relativa procedura.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c) della L. 240/2010, sono in ogni caso esclusi dalla selezione i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa appartenente alla struttura che richiede la procedura di selezione o con la Rettrice, il Direttore Generale o un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I/Le candidati/e sono ammessi/e alla selezione con riserva; per difetto dei requisiti prescritti, la Scuola potrà disporre in qualsiasi momento, con nota motivata del Responsabile del Procedimento, l'esclusione dalla selezione.

Art. 3

Domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere inviata in modalità informatica e dovrà **pervenire entro il termine perentorio di venti giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito web della Scuola Superiore Sant'Anna, pena l'esclusione**; la presentazione della domanda potrà essere effettuata esclusivamente previa registrazione sull'apposito applicativo informatico, disponibile al seguente link: <https://pica.cineca.it/santanna/tipologia/pta>, alla voce "Selezione pubblica – Tecnologo – Istituto Dirpolis – Categoria D3 - Centro di ricerca Maria Eletta Martini".

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.

I/Le candidati/e dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti necessari in formato PDF.



Entro la data di scadenza della presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza; allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Qualora il sistema non consentisse il salvataggio definitivo della bozza e/o l'invio della domanda, il candidato, inderogabilmente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande, è tenuto a:

- contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina dell'applicativo <https://pica.cineca.it/santanna>;
- trasmettere una segnalazione all'account concorsi@santannapisa.it.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- coloro che non dispongano di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma autografa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema;
- per i/le soli/e candidati/e che abbiano effettuato la registrazione e l'accesso attraverso l'identità digitale SPID, non sarà necessario firmare il file.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico, mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Nella domanda di ammissione i/le candidati/e devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, luogo di residenza;
- b) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza; i/le familiari di cittadini/e comunitari/ie non aventi la cittadinanza di uno stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano. Inoltre, i/le cittadini/e non appartenenti all'U.E. dovranno dichiarare di essere in possesso di: a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato presso la Pubblica Amministrazione; b) lo status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo



status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. 251/2007; c) condizione di familiare del/della titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno);

- c) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito e la data di rilascio. In caso di titolo conseguito all'estero i/le candidati/e dovranno allegare la traduzione autenticata della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso e indicare gli estremi dei decreti di equiparazione del predetto titolo o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo con indicazione della relativa data. La modulistica e le informazioni per la richiesta di equiparazione del titolo conseguito all'estero sono reperibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente indirizzo Internet: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. 165/2001, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei/delle vincitori/trici del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca;
- d) possesso della particolare esperienza qualificata prevista all'art. 2 lettera b) del presente bando. Al fine di consentire una puntuale verifica da parte della Commissione, i/le candidati/e sono tenuti a fornire tutti gli elementi utili per l'individuazione dei titoli dichiarati e a specificare – per i titoli culturali – la denominazione, l'ente e la data di conseguimento (nella forma gg/mm/aaaa); per l'attività professionale – la tipologia contrattuale, l'Ente e/o società presso il quale è stata prestata l'attività, il dettaglio delle attività svolte nonché la data di inizio e fine rapporto (nella forma gg/mm/aaaa);
- e) possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 2;
- f) possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 – n. 487 e successive modifiche (Allegato A). Non saranno tenuti in considerazione titoli di preferenza presentati alla Scuola successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- g) recapito eletto ai fini della partecipazione alla selezione e indirizzo e-mail di riferimento (PEC o posta elettronica semplice), che costituirà l'unico mezzo di comunicazione per eventuali esclusioni dalla procedura selettiva.

I/Le candidati/e devono specificare, nella domanda di partecipazione alla selezione, eventuali ausili necessari, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 e successive modifiche e integrazioni. Alla domanda dovrà essere allegato curriculum formativo e professionale redatto in lingua italiana secondo il [formato europeo](#). L'eventuale possesso dei titoli di cui all'art. 6 del presente bando dovrà essere inserito direttamente nel curriculum, indicando in dettaglio tutti gli elementi utili ai fini della valutazione, specificando – per i titoli culturali – la denominazione, l'ente e la data di conseguimento (nella forma gg/mm/aaaa); per l'attività professionale – la tipologia contrattuale, l'Ente e/o società presso il quale è stata prestata l'attività, il dettaglio delle attività svolte nonché la data di inizio e fine rapporto (nella forma gg/mm/aaaa).



Gli stati, fatti e qualità personali elencati nella domanda di partecipazione al concorso e nel curriculum allegato hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (in quest'ultimo caso **i/le candidati/e sono tenuti ad allegare alla domanda una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità**).

La firma autografa o digitale che il/la candidato/a deve apporre in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, non richiede autenticazione. L'obbligo di apposizione della firma autografa o digitale non si applica ai/alle candidati/e che si siano registrati/e e che abbiano presentato la domanda attraverso l'identità digitale SPID.

Relativamente alle modalità di presentazione dei titoli di cui all'art. 6 del presente bando, si fa presente che il possesso può esserne provato soltanto mediante le dichiarazioni rese direttamente nel curriculum come sopra indicato. I titoli devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La Scuola non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'U.O. Personale Tecnico Amministrativo della Scuola Superiore Sant'Anna (tel.: 050 883.552/577, e-mail: concorsi@santannapisa.it, PEC: protocollo@sssup.legalmailpa.it).

Per la segnalazione di problemi tecnici, contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/santanna>.

Art. 4

Commissione esaminatrice

Alla verifica del possesso del requisito di cui all'art. 2 lettera b) del presente bando e all'espletamento delle prove di concorso provvederà apposita Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.

Il/La Segretario/a della Commissione, oltre alle attività di stretta competenza, avrà il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi a ogni fase della procedura concorsuale.

La Commissione è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di 90 giorni dalla sua nomina, salva proroga eccezionalmente richiesta e motivatamente concessa dal Direttore Generale.

Le riunioni della Commissione potranno avere luogo anche in modalità telematica, previa autorizzazione dell'amministrazione e mediante procedure concordate con la stessa.

Art. 5

Prove d'esame

Per la formazione della graduatoria la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, di cui 20 riservati ai titoli – nelle modalità previste all'art. 6 – e 80 alle prove d'esame.



L'esame si articolerà in una prova scritta e in una prova orale: alle prove potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 40 punti, e si intenderanno superate con una votazione minima di 28/40 ciascuna.

Le prove saranno volte a valutare le conoscenze e competenze di cui all'art. 1 del presente bando, e in particolare verteranno sulle seguenti materie:

- diritto amministrativo e diritto degli enti locali;
- diritto del Terzo settore;
- gestione e management degli enti *not for profit*;
- tecniche di *project management*;
- elementi di contabilità economico-patrimoniale e analitica applicate al sistema universitario.

La prova orale darà altresì particolare rilievo all'accertamento delle capacità relazionali, incluse quelle comunicative e di *problem solving*, nonché della propensione al lavoro di gruppo; inoltre, le prove saranno volte a valutare la conoscenza delle fonti interne della Scuola (Statuto, Codice Etico, Codice di Comportamento, Regolamento Interno dell'Istituto Dirpolis, Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024).

Nel corso delle prove verranno altresì accertate la conoscenza dell'uso dei principali applicativi informatici di uso comune, quella della lingua inglese e, per i/le candidati/e stranieri, quella della lingua italiana.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare in modo più ampio la partecipazione degli/delle interessati/e ad assistere allo svolgimento della prova, ovvero in videoconferenza con collegamento aperto al pubblico.

Art. 6

Valutazione dei titoli

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 20 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e prima della correzione della stessa, e sarà resa nota ai/alle candidati/e prima dello svolgimento della prova orale.

Le categorie dei titoli valutabili e i punteggi massimi a essi attribuibili – purché attinenti al profilo messo a selezione di cui all'art. 1 del presente bando e a esclusione dell'esperienza qualificata richiesta come requisito di accesso – sono i seguenti:

- esperienza lavorativa presso università o enti pubblici o privati: massimo 6 punti;
- assegni di ricerca: massimo 4 punti;
- possesso del titolo di dottorato di ricerca/PhD: 4 punti;
- borse di ricerca: massimo 3 punti;
- pubblicazioni scientifiche: massimo 3 punti;

Eventuali periodi coperti simultaneamente da più collaborazioni saranno valutati una sola volta. Sarà compito della Commissione esaminatrice, in via preliminare, individuare l'ammissibilità dei titoli presentati dai/dalle candidati/e e i punteggi da assegnare alle diverse tipologie.

Saranno valutati dalla Commissione solo i titoli presentati secondo le modalità indicate all'art. 3 del presente bando.



Art. 7

Calendario delle prove

Il calendario delle prove, o un eventuale avviso di rinvio dello stesso, sarà pubblicato nell'Albo online e sul sito web della Scuola nella sezione "*Concorsi, selezioni e gare*", alla voce "*Selezioni Personale TA e Tecnologo*", "*Selezioni per personale tecnologo*", "*Selezione pubblica – Tecnologo – Istituto Dirpolis – Categoria D3 – Centro di ricerca Maria Eletta Martini*" **entro sette giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.**

I/Le candidati/e sono tenuti/e a consultare il sito della Scuola per tutti gli aggiornamenti in merito alla presente selezione.

Ai/Alle candidati/e ammessi/e non sarà dato altro avviso, pertanto coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione stessa, qualunque ne sia la causa.

Art. 8

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale, previo accertamento della regolarità della procedura medesima da parte dell'ufficio competente, sarà pubblicata nell'Albo online e sul sito web della Scuola nella sezione "*Concorsi, selezioni e gare*" alla voce "*Selezioni Personale TA e Tecnologo*", "*Selezioni per personale tecnologo*", "*Selezione pubblica – Tecnologo – Istituto Dirpolis – Categoria D3 – Centro di ricerca Maria Eletta Martini*".

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascun/ciascuna candidato/a, dato dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punti, degli eventuali titoli di preferenza indicati in domanda.

La graduatoria avrà una validità di due anni dalla data di approvazione.

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro

Il/La vincitore/trice stipulerà un contratto di lavoro a tempo determinato, della durata di trentasei mesi, prorogabile ai sensi della normativa vigente, con inquadramento come tecnologo e trattamento economico equiparato alla posizione economica D3 dei ruoli del personale tecnico-amministrativo del comparto Università. Il trattamento accessorio sarà quantificato sulla base della valutazione effettuata dalla Direttrice dell'Istituto in relazione agli obiettivi raggiunti, e sarà pari al 9% del trattamento fondamentale.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale e dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente. Per quanto riguarda i diritti e doveri del/della dipendente si fa riferimento alla normativa vigente in materia di pubblico impiego nonché alla regolamentazione interna concernente la figura del tecnologo a tempo determinato, disponibile al seguente link:

www.santannapisa.it/sites/default/files/regolamento_disciplina_tecnologi_modificato.pdf.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico-amministrativo.



L'immissione in servizio avverrà previo accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento è la Scuola Superiore Sant'Anna, in persona della Rettrice, legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà 33, protocollo@sssup.legalmailpa.it, tel. 050 883.111.

Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016 e D. Lgs. n. 196/2003), i/le candidati/e sono tenuti/e a prendere visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile al seguente link: www.santannapisa.it/informativaprivacy.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Responsabili del procedimento concorsuale sono il Responsabile dell'U.O. Personale Tecnico Amministrativo per quanto riguarda l'ammissione dei candidati alla selezione, fatta salva la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 2 lettera b), e il/la Segretario/a della Commissione esaminatrice per quanto attiene lo svolgimento delle procedure di selezione.

Art. 12

Norme finali e Pubblicità

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi e di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà reso disponibile nell'*Albo online* e sul sito web della Scuola nella sezione "*Concorsi, selezioni e gare*" alla voce "*Selezioni Personale TA e Tecnologo*", "*Selezioni per personale tecnologo*", "*Selezione pubblica – Tecnologo – Istituto Dirpolis – Categoria D3 – Centro di ricerca Maria Eletta Martini*", sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it/>) e sul sito dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>).

Pisa, lì 30/11/2022

Il Direttore Generale

Dott.ssa Alessia Macchia

*documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21,
comma 2, del D. Lgs. n. 82/2005 e ss. mm. ii.*



ALLEGATO A

Tabella dei titoli di preferenza (di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età (legge 191/1998)